



REGOLAMENTO DEL SINDACATO DEI SERVIZI PUBBLICI SSP/VPOD - REGIONE TICINO

Approvato dall'assemblea della Regione VPOD Ticino 12 aprile 2019 (modifiche in neretto)

Avvertenze:

1. *Le denominazioni al maschile valgono anche per il femminile.*
2. *Le Regioni operano conformemente agli art. 10-25 degli statuti del Sindacato svizzero dei servizi pubblici (statuti federativi): possono completare queste disposizioni con propri regolamenti, che entrano in vigore con l'approvazione del Comitato nazionale (art. 10 cpv. 2 degli statuti nazionali VPOD).*
3. *Le regioni, le sezioni e i membri sottostanno agli statuti federativi, come pure alle decisioni del Congresso federativo e degli organi dirigenti della federazione (art. 10, cpv. 9 degli statuti nazionali VPOD).*

Art. 1 REGIONE

La Regione Ticino (art. 10 statuti nazionali VPOD) è composta dalla Sezione Ticino. Le competenze della Sezione derivanti dagli statuti nazionali VPOD sono assunte dagli organi della Regione.

Art. 2 SCOPI

1. La Regione fa parte del Sindacato svizzero dei servizi pubblici (SSP/VPOD) e ne rispetta gli statuti. La Regione ha come scopo la salvaguardia e il promuovimento degli interessi professionali, economici, sociali, politici e culturali del personale dei servizi pubblici e dei lavoratori in generale. La Regione difende i propri membri e fornisce loro prestazioni sindacali in base agli statuti nazionali.
2. La Regione aderisce all'Unione sindacale svizzera - Ticino e Moesa (USS-TI).

Art. 3 ORGANI DELLA REGIONE

I membri sindacali della Regione esprimono la loro volontà tramite i seguenti organi della Regione:

- a) la votazione generale della Regione
- b) l'assemblea dei membri della Regione
- c) l'assemblea dei delegati della Regione
- d) l'assemblea dei fiduciari della Regione
- e) la votazione generale dei membri di un gruppo, le assemblee dei gruppi e i comitati dei gruppi della Regione
- f) il Comitato della Regione
- g) il Comitato esecutivo
- h) la Commissione di verifica dei conti e della gestione della Regione
- i) altre commissioni
- j) il segretariato della Regione.

Art. 4 VOTAZIONE GENERALE DELLA REGIONE

La votazione generale dei membri della Regione (art. 15 degli statuti nazionali) e dei membri di un gruppo ha luogo con scheda anonima e per corrispondenza. Il segretariato regionale ne stabilisce l'organizzazione.

Art. 5 ASSEMBLEE DEI MEMBRI E DEI DELEGATI DELLA REGIONE

1. L'assemblea dei membri e l'assemblea dei delegati della Regione (art. 14-16 degli statuti nazionali) sono convocate **almeno 10 giorni prima** con il relativo ordine del giorno per lettera ai membri o per pubblicazione sui "Diritti del lavoro" dal Comitato della Regione secondo le necessità; **esse possono essere richieste anche da 1/6 dei membri.**

L'assemblea dei delegati della Regione decide le linee generali dell'attività, i mezzi di lotta e le forme organizzative più adeguate per attuare le scelte sindacali.

L'assemblea dei delegati della Regione ha come competenze particolari le decisioni previste dall'art. 16, cpv. 2 degli Statuti nazionali per:

- a) la formazione di gruppi e commissioni;
- b) l'adesione a organizzazioni, federazioni e istituzioni sociali;
- c) la ratifica del supplemento regionale sulla quota federativa;
- d) il prelevamento di quote regionali straordinarie;
- e) le elezioni suppletive in caso di vacanza (tra due assemblee ordinarie);
- f) le proposte per il congresso federativo;
- g) l'elezione dei delegati al Congresso federativo;
- h) le richieste d'ammissione respinte dal Comitato della Regione;
- i) l'esclusione di membri;
- j) le proposte **al Congresso federativo e all'assemblea dei delegati VPOD** all'intenzione del Congresso dell'USS.

2. Una delle assemblee dei delegati tenuta nei primi 6 mesi dell'anno è considerata assemblea generale annuale della Regione. Le sono sottoposti (conformemente all'art. 16, cpv. 4 degli Statuti nazionali):

- a) l'accettazione del regolamento della Regione e delle sue modifiche;
- b) l'accettazione del rapporto annuale;
- c) l'accettazione del consuntivo dell'anno precedente e del preventivo per l'anno in corso;
- d) l'accettazione delle spese non ricorrenti che superano l'importo di fr. 20'000.-- (ai sensi dell'art. 19, cpv. 4 degli Statuti nazionali);
- e) l'elezione del Comitato della Regione, del Presidente **o dei copresidenti**;
- f) la nomina dei segretari della Regione e -ai sensi dell'art. 32 lett. c dello Statuto VPOD nazionale e dell'art. 3.1 del Regolamento del personale VPOD nazionale- dopo 2 anni dall'assunzione del segretario, la proposta di ratifica all'indirizzo dell'Assemblea dei delegati VPOD nazionale;
- g) l'elezione della commissione di verifica dei conti e della gestione;
- h) la designazione dei rappresentanti nelle organizzazioni a cui la Regione è affiliata.

3. Nell'elezione del presidente della Regione e degli altri organi si deve tener conto della rotazione tra i vari gruppi. Due persone possono candidarsi alla presidenza e assumerla in comune (art. 8 statuti nazionali).

4. I delegati all'assemblea sono designati volta per volta dalle assemblee dei gruppi e delle commissioni, che devono riunirsi prima di ogni assemblea. In caso di mancata designazione vengono considerati rappresentanti del gruppo i delegati designati per la precedente assemblea. Ogni gruppo ha diritto a un delegato ogni 30 membri, ritenuto un minimo di **1 rappresentante** (~~2 rappresentanti~~). Nella designazione dei delegati occorre vegliare a un'equa rappresentanza dei sessi e delle professioni. Ai delegati non può essere imposto alcun mandato imperativo.

5. I membri del sindacato non designati come delegati possono partecipare alle assemblee dei delegati senza diritto di voto. I membri del Comitato della Regione e i membri della Commissione di verifica dei conti e della gestione partecipano all'assemblea dei delegati con diritto di voto, se designati quali delegati dai loro rispettivi gruppi, ritenuto che essi devono astenersi se trattano oggetti che li riguardano.

6. Le proposte importanti all'indirizzo dell'assemblea devono essere pubblicate sui "Diritti del lavoro" o trasmesse ai membri/ai delegati per lettera **10 giorni** prima dell'assemblea. Tutte le proposte importanti devono essere preavvisate dal Comitato di regione, che può decidere di inserirle nell'ordine del giorno della successiva assemblea in caso esse giungano tardivamente. Per proposte di carattere non importante presentate nel corso dell'assemblea decide la presidenza seduta stante. Le modifiche del regolamento della Regione devono sempre essere preavvisate dal Comitato della Regione, rispettivamente pubblicate o inviate ai delegati.

7. Il Comitato di Regione uscente, un comitato di gruppo o una commissione o un membro possono presentare per iscritto proposte di candidature per le elezioni di competenza dell'assemblea dei delegati della Regione.

Art. 6 GRUPPI E COMMISSIONI DELLA REGIONE

1. I gruppi (art. 18 degli statuti nazionali) sono formati dai membri aventi lo stesso impiego ed occupati nello stesso datore di lavoro, unità amministrativa o settore. Essi hanno la facoltà di organizzarsi nel proprio interno secondo le modalità ritenute più adeguate ad assicurare la migliore funzionalità.

2. La lista dei gruppi e commissioni è ratificata dall'assemblea dei delegati.

3. Ogni gruppo deve curare i contatti con gli altri gruppi. A tale scopo designa dei responsabili.

4. Ogni gruppo deve presentare annualmente al Comitato della Regione una relazione sull'attività svolta.

5. Possono essere create commissioni di categoria, quali donne, giovani, stranieri, ecc.

Art. 7 ASSEMBLEA DEI FIDUCIARI DELLA REGIONE

1. L'assemblea dei fiduciari (art. 17 degli statuti nazionali) è un organo consultivo e di coordinamento della Regione. Esso può fare proposte all'indirizzo del Comitato della Regione.

2. L'assemblea dei fiduciari si compone dei membri del Comitato della Regione, dei membri dei comitati dei gruppi, dei membri delle commissioni e di due membri per ogni gruppo privo di comitato.

3. L'assemblea dei fiduciari è convocata dal Comitato della Regione secondo necessità.

Art. 8 COMITATO DELLA REGIONE

1. Il Comitato della Regione (art. 19 degli statuti nazionali) si compone del Presidente **o dei copresidenti** e di 16 membri equamente ripartiti in base agli effettivi dei gruppi e **al sesso**. L'assemblea può nominare anche dei supplenti, che partecipano a titolo consultivo, salvo in caso di assenza dei membri. **Membri e supplenti devono far parte dei comitati dei gruppi.**

2. Il Comitato della Regione è eletto dall'assemblea generale annuale per un periodo di un anno.

3. Gli eletti informano il loro gruppo sull'attività del Comitato della Regione.

4. Sono invitati alle riunioni del Comitato della Regione anche i rappresentanti della Regione nel Comitato nazionale VPOD e nell'Assemblea dei delegati federativa VPOD, che non sono membri eletti del Comitato della Regione. Devono partecipare alle riunioni senza diritto di voto i segretari sindacali e, in caso di trattande finanziarie, il responsabile delle finanze; possono presenziare anche gli altri dipendenti del segretariato della Regione.

5. Al Comitato della Regione spettano in particolare i seguenti compiti (art. 19, cpv. 3 e 4 degli statuti nazionali):
- a) la direzione della Regione e la difesa degli interessi dei membri in conformità agli statuti nazionali, al regolamento regionale e alle decisioni degli organi nazionali e delle assemblee regionali;
 - b) controllo del funzionamento e dell'attività del segretariato regionale;
 - ~~c) il sostegno delle richieste dei membri nei confronti dei datori di lavoro;~~
 - d) l'appoggio delle attività dei gruppi e delle commissioni;
 - e) l'acquisizione di nuovi membri e la creazione di nuovi gruppi;
 - f) l'ammissione di membri;
 - g) la convocazione delle assemblee dei membri e dei delegati, con relativa presentazione di proposte concernenti l'ordine del giorno;
 - h) l'organizzazione della votazione generale;
 - i) la nomina del vicepresidente, del comitato esecutivo e di gruppi di lavoro consultivi;
 - j) le decisioni su spese non ricorrenti sino a fr. 20'000.--. Per le spese urgenti che superano tale importo, qualora non si tratti di spese derivanti necessariamente dall'amministrazione o dall'esecuzione di decisioni dell'assemblea regionale, il Comitato della Regione necessita dell'approvazione del credito da parte dell'assemblea dei delegati della Regione;
 - k) l'assunzione dei segretari della Regione con proposta di nomina all'attenzione dell'assemblea dei delegati della Regione;
 - l) la richiesta di revoca di segretari regionali della federazione all'indirizzo dell'Assemblea dei delegati ai sensi dell'art. 32 lett. c dello Statuto VPOD nazionale e dell'art. 3.1 del Regolamento del personale VPOD nazionale;
 - m) l'assunzione del restante personale della Regione e la disdetta del loro rapporto di lavoro, la quale è impugnabile presso il Tribunale arbitrale federativo;
 - n) il regolamento del personale della Regione a complemento del Regolamento del personale del Sindacato VPOD nazionale e altri regolamenti necessari al funzionamento della Regione.

Art. 9 COMITATO ESECUTIVO

1. Il Comitato della Regione designa al suo interno un Comitato esecutivo, che si compone di 3 persone. Ne fa parte il Presidente **o un copresidente**; devono partecipare senza diritto di voto i segretari regionali e, in caso di trattande che li concernono, un rappresentante del personale, il responsabile delle finanze e il responsabile amministrativo.
2. Il Comitato esecutivo si riunisce per gestire affari urgenti e per preparare decisioni importanti di competenza del Comitato della Regione.

Art. 10 SEGRETARIATO REGIONALE E SEGRETARI REGIONALI

1. Il segretariato regionale è incaricato dell'esecuzione delle decisioni degli organi della Regione, ne coadiuva il buon funzionamento, e in particolare sostiene il funzionamento dei gruppi e l'attività sindacale per le trattative con i datori di lavoro.
2. Il segretariato della Regione è diretto dai segretari regionali, coadiuvati dagli altri dipendenti, in conformità al regolamento del personale.
3. I risultati delle trattative condotte dai segretari e dai membri designati dai gruppi devono essere ratificati dal comitato di gruppo o dall'assemblea di gruppo.
4. I segretari regionali promuovono la formazione dei lavoratori e difendono gli interessi del Sindacato nell'opinione pubblica.
5. I segretari regionali possono essere proposti per elezione all'assemblea dei delegati della Regione solamente dal Comitato della Regione, dopo aver indetto un concorso pubblico. I segretari regionali devono essere ratificati dall'assemblea dei delegati nazionale VPOD (art. 22.4 statuti nazionali), che è pure competente per la loro revoca.

Art. 11 COMMISSIONE DI VERIFICA DEI CONTI E DELLA GESTIONE

1. La Commissione di verifica dei conti e della gestione della Regione (art. 20 degli statuti nazionali) si compone di 3 membri.
2. I membri della Commissione sono nominati dall'assemblea generale annuale per un anno.
3. La Commissione esamina i conti consuntivi annuali della Regione e presenta un rapporto all'assemblea generale annuale.

Art. 12 QUOTE

1. Una quota ordinaria della Regione secondo l'art. 12 degli statuti nazionali è stabilita ogni anno dal Comitato della Regione. Essa viene ratificata dall'assemblea generale annuale.
2. Il Comitato della Regione è autorizzato a condonare, in tutto o in parte, la quota della Regione dovuta dai membri ai quali la VPOD accorda riduzioni.
3. L'assemblea dei delegati della Regione può anche decidere il prelevamento di quote straordinarie.

Art. 13 OBBLIGHI

Per gli obblighi della Regione risponde unicamente il patrimonio sociale. È esclusa ogni responsabilità personale.

Art. 14 REGOLAMENTO

La modifica del regolamento della Regione è di competenza dell'assemblea dei delegati della Regione e deve essere approvata dal Comitato nazionale VPOD.

Il presente regolamento è stato adottato dall'assemblea dei delegati della Regione Ticino SSP/VPOD del **12 aprile 2019**

Regione SSP / VPOD - Ticino

La Presidente:

Michela Pedersini



Il Segretario regionale

Raoul Ghisletta



Il presente regolamento è stato approvato dal Comitato nazionale VPOD il 28.06.2019

Sindacato svizzero dei servizi pubblici (SSP/VPOD)

Il Presidente:

Katharina Prelicz-Huber

Il Segretario:

Stefan Giger



Comité national **Secrétariat central ssp**
Birmensdorferstr. 67
Postfach 8279
8036 Zürich
Telefon 044 266 52 30
Fax 044 266 52 53

Région Tessin

Zurich, 7 juillet 2019/sg/ok

Règlement de la Région Tessin

Chères collègues

Le Comité national a ratifié le Règlement de la Région Tessin, lors de sa réunion du 28 juin 2019.

Vous remerciant d'en prendre bonne note, nous vous présentons, chères collègues, nos meilleures salutations.

Pour le Comité national du SSP

Katharina Prelicz-Huber
Présidente

Stefan Giger
Secrétaire général

